

## **SOCIETA' BOTANICA ITALIANA**

**Gruppo di interesse per la Conservazione della Natura e delle sue risorse**

**Coordinatore: Prof. Graziano Rossi, Università di Pavia**

**Segretario: Dr. Bruno Foggi, Università di Firenze**

**Soci aderenti: 75**

### **Programma attività 2007**

**-2 Marzo 2007**, Ore 11, Università di Firenze, Via La Pira, incontro sul tema: **reintroduzioni della flora spontanea italiana, censimento dei casi realizzati e linee guida.**

In collaborazione con Gruppo Orti Botanici e Giardini Storici

**-26/27 Ottobre 2007**, Roma, Incontro conclusivo del gruppo tematico **“per l'implementazione in Italia delle categorie e dei criteri IUCN (2001) per la redazione di nuove liste rosse”**,

in collaborazione con i gruppi di Floristica, Micologia, Briologia e Lichenologia.

Si prevede inoltre la realizzazione di un fascicolo dell'Informatore Botanico Italiano sul tema “implementazione in Italia delle categorie e dei criteri IUCN (2001) per la redazione di nuove liste rosse”, mediante: introduzione alla problematica, traduzione in italiano delle Linee guida IUCN 2006, casistica di circa 20/30 casi relative a specie target italiane, bibliografia di riferimento generale. Tali testi saranno pronti per la fine di Febbraio. Le schede sui casi target saranno brevi, al più di due pagine l'uno. Si pensa quindi ad un fascicolo di circa 80/100 pagine. Per informazioni contattare G. Rossi (Pavia).

### **Tematiche affrontate e iniziative svolte nel 2006**

- 1-Implementazione in Italia delle categorie e dei criteri IUCN (2001) per la redazione di nuove liste rosse** (in collaborazione con gruppi di Floristica, Micologia, Lichenologia, Briologia)
- 2- Ecologia e studio delle popolazioni** (in collaborazione con il gruppo di Ecologia)
- 3- 3-Conservazione *ex situ* della flora spontanea italiana** (in collaborazione con il gruppo di Orti Botanici e Giardini Storici)
- 4- Reintroduzioni** (in collaborazione con il gruppo di Orti Botanici e Giardini Storici)

**Tutte le attività sono descritte nel sito internet della SBI:**

## BREVE SINTESI DELLE INIZIATIVE TRATTATE

### Iniziativa su liste rosse:

Lo scopo è quello di prendere confidenza operativa ed esaminare criticamente le categorie definite nel 2001 dallo IUCN, sulla base anche delle linee guida del 2006 e della possibilità di applicazione sia a livello globale che regionale (linee guida 2003). L'attività viene portata avanti mediante applicazione a casi target italiani di entità minacciate, differenziati in base al gruppo tassonomico (piante vascolari, funghi, muschi, licheni), distribuzione (ampia, limitata cioè stenoendemiti, specie al limite di areale). Sono stati coinvolte circa 100 persone ed entro l'estate 2007 verrà pubblicato un supplemento dell'Informatore Botanico Italiano con schede che illustrano circa 30 casi esaminati e risolti. Scopo finale è quello di redigere nuove liste rosse per l'Italia, dopo quelle di Conti, Pedrotti e Manzi (1997), basate su criteri IUCN 1994. Lo IUCN consiglia di aggiornare le liste rosse ogni 10 anni. Programmi in tal senso sono da avviare (nulla di definito, discussioni in corso); il compito di questo gruppo tematico cessa con la disamina definitiva (autunno 2007) dei casi target trattati.

Esempi di piante trattate in questa attività: *Woodwardia radicans*, *Orchis palustris*, *Trientalis europaea*, *Vicia cusnae*, *Goniolimon italicum*, *Sarcopoterium spinosum*

### Reintroduzioni :

Non esiste in Italia un archivio nazionale delle reintroduzioni a carico della flora. Un giorno non distingueremo più tra popolazioni naturali e introdotte/reintrodotte, a differenza di quanto avviene in Svizzera, Germania, Gran Bretagna, ecc. Poi si perderanno le esperienze e le tecniche che hanno portato o non portato a reintroduzioni di successo. Non c'è una normativa in materia a livello nazionale, non ci sono linee guida nazionali condivise (linee guida di riferimento: IUCN, Regione Lombardia con Centro Flora Autoctona). Scopo del lavoro è censire casi concreti a carico della flora spontanea italiana, descriverli con una scheda standard, stendere linee guida, stimolare la condivisione delle esperienze e la presa in carico del problema a livello di Autorità competenti.